

Calendarietto Vita Parrocchiale

Lunedì 14 settembre	10.30	Cattedrale Lucca	Messa solenne in cattedrale
Martedì 15 settembre	20.00	Oratorio TDL	Cena e formazione "Catechisti ed educatori"
Venerdì 18 settembre	21.00	TDL- S. Giuseppe	Preghiera di Taizé in memoria di Elisabetta
Sabato 19 settembre	11.00	TDL- S.Giuseppe	Battesimo di Elia
Domenica 20 settembre	11.00	TDL- S.Giuseppe	Battesimo di: Matteo, Celine, Margherita, Anastasia, Nicolas Emilio, Ludovica

ORARI MESSE FESTIVE

Sabato	18:00	TDL- S. Giuseppe
Domenica	08:30	TDL-S. Giuseppe
	09:30	TDL- S. Pietro
	10:00	Fraternità Frati cappuccini
	11:00	TDL- S. Giuseppe
	11:00	Bicchio - NBV Maria

ORARI MESSE FERIALI

Venerdì	16:00	Casa di Cura Barbantini
Lunedì - Venerdì	08.30	TDL- S.Giuseppe

ROSARIO

Giovedì	17:00	TdL - S. Pietro
----------------	--------------	-----------------

CONFESSIONI

Sabato	10:00 - 12:00	TdL - S. Giuseppe
---------------	--------------------------------	-------------------

VESPRI

Da lunedì a sabato	18:30	Bicchio - NBV Maria
-------------------------------------	--------------	------------------------



Lettera della Domenica

della Comunità Parrocchiale Torre del Lago-Bicchio

Via Aurelia sud, 165; (Torre del Lago); Via Aurelia Sud 478 (Bicchio)

tel. e fax: 0584 341052/0584 387780 ;

e-mail: parrocchiatorredellago@gmail.com; sito: www.cptorredellagobicchio.it

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

13-09-2026

N.42 A. 47



Lecture: Sir 27,33-28,9; Sal 102; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35

Liturgia delle ore: II settimana

"Nessuno di noi vive per se stesso" (Rm 14,7)

Pietro si avvicinò a Gesù e gli disse: "Se mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?"

E Gesù gli rispose: "Non sette volte, ma settanta volte sette." Cioè sempre. L'unica misura del perdono è perdonare senza misura. Perché devo perdonare, cancellare l'offesa di mio fratello? Perché così fa Dio; perché il Regno è acquisire il cuore di Dio e immetterlo nelle mie relazioni. Gesù usa la parabola dei due debitori: uno doveva al re qualcosa come il bilancio di uno stato, un debito insolubile. Allora il servo, gettatosi a terra, lo supplicava; il re provò compassione, sentì come suo il dolore del servo e lo fa contare più dei suoi diritti. Il servo perdonato, appena uscito, trovò un servo come lui che gli doveva pochi denari. Appena fatta l'esperienza di come grande sia stato con lui il re, presolo per il collo, lo soffocava dicendo: "dammi i miei

denari". In fondo era suo diritto, ma nel suo essere giusto è spietato: la giustizia non basta per fare l'uomo nuovo.

Dio pensa per sovrabbondanza; sulla logica dell'avere diritto fa prevalere il fare grazia che nasce dalla compassione. Non dovevi anche tu aver pietà di lui, così come io ho avuto pietà di te? Questo è il motivo del perdono: fare ciò che Dio fa, immettere la sua sovrabbondanza dentro i rapporti da contabili del dare e dell'avere, perché siamo avvolti dal suo perdono.

Perdonare significa lasciare andare, sciogliere le corde che ci annodano in una reciprocità di debiti e trovare la libertà del perdono fino a una misura che si prende gioco della nostra logica. La misura di Dio, la sua gratuità.

(Liberamente tratto dal commento di E. Ronchi a Mt 18,21-35)

SOLENNITA' DI SANTA CROCE 2026

Domenica 13/09 Pellegrinaggio al Volto Santo

Per i ragazzi over 13

ore 18.00 – Ritrovo al Villaggio del Fanciullo, attività insieme

ore 19.00 – Cena a offerta libera

ore 19.30 – Spostamento a San Frediano per l'inizio della processione

ore 20:00 Partenza Processione

In ricordo di Padre Giovanni

Sabato 12 settembre ricorre il 2° anniversario della morte di Padre Giovanni Vedovato, Missionario comboniano che ha trascorso gli ultimi anni della sua vita (dal 1996) nella casa dei Comboniani di Lucca, a servizio della Diocesi.

La nostra comunità ha avuto la grazia di conoscere bene e a lungo questo presbitero missionario. Saltuariamente veniva chiamato dai vari parroci come ausilio nella celebrazione dell'Eucarestia (specialmente in estate) e delle confessioni. Chi ha avuto l'onore di conoscerlo, tuttavia, sa bene che questo ruolo non è mai stato svolto come "tappabuchi". Tutt'altro. L'afflato spirituale che impiegava nei colloqui della confessione veniva avvertito profondamente. Tanto che erano molti a chiedere della sua presenza o ad aspettarlo per confessarsi.

Tra i tanti ricordi, rammento con nostalgia le omelie che faceva in occasione delle giornate missionarie che si celebravano annualmente. Aveva sempre qualche aneddoto particolare che la sua dote di bravo predicatore riusciva ad esaltare, lasciando l'uditorio mai indifferente.

D'altra parte di storie ne aveva tante da raccontare con la vita che visse: originario di Padova entrò in seminario nel 1938 a soli 16 anni. Venne ordinato prete dal Beato Ildefonso Schuster. Aveva un fratello, anch'esso missionario comboniano che venne assassinato in Brasile nel 1968. Trascorse gran parte del suo ministero dapprima in Spagna e poi, nel 1987, venne trasferito in Sud America (Cile e Perù) dove fu protagonista di molte imprese.

Chi ha avuto il piacere di conoscerlo come me è grato al Signore per aver incontrato nel cammino della vita questo testimone di fede e generosità.

Fabio Pellegrini



PREGHIERA DI TAIZÉ

**Venerdì 18 settembre
ore 21:00
presso la chiesa di San
Giuseppe (Torre del Lago)**

**Per ricordare
dopo 1 anno
Elisabetta
nella preghiera**

